



Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2019



Investor Relator

Marco Paredi

Tel: 035.4232840 - Fax: 035.3844606

e-mail: ir@tesmec.com

Tesmec S.p.A.

Sede legale: Piazza Sant'Ambrogio, 16 – 20123 Milano

Capitale sociale al 30 giugno 2019, euro 10.708.400 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n° 314026,

Codice fiscale e Partita Iva 10227100152

Sito Internet: www.tesmec.com

Centralino: 035.4232911

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
LA STRUTTURA DEL GRUPPO	9
RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	11
1.Premessa	12
2.Quadro Macroeconomico	12
3.Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	13
4.Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi sei mesi del 2019	14
5.Gestione economica.....	16
6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2019	20
7.Gestione e tipologia dei rischi finanziari	22
8.Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate.....	23
9.Dipendenti del Gruppo.....	23
10.Altre informazioni	23
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	25
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018	26
Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018	27
Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018.....	28
Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018	29
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018	30
Note esplicative.....	31
Attestazione ai sensi dell’art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	52
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	53

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

Presidente e Amministratore Delegato	Ambrogio Caccia Dominioni
Vice Presidente	Gianluca Bolelli
Consiglieri	Caterina Caccia Dominioni Lucia Caccia Dominioni Paola Durante (*) Simone Andrea Crolla (*) Emanuela Teresa Basso Petrino (*) Guido Luigi Traversa (*)

(*) Consiglieri indipendenti

Collegio Sindacale (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

Presidente	Simone Cavalli
Sindaci effettivi	Stefano Chirico Alessandra De Beni
Sindaci supplenti	Attilio Marcozzi Stefania Rusconi

Membri del Comitato per il Comitato Controllo e Rischi, Sostenibilità e Operazioni con parti correlate (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

Presidente	Emanuela Teresa Basso Petrino
Membri	Simone Andrea Crolla Guido Luigi Traversa

Membri del Comitato per la Remunerazione e le Nomine (in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

Presidente	Simone Andrea Crolla
Membri	Emanuela Teresa Basso Petrino Caterina Caccia Dominioni

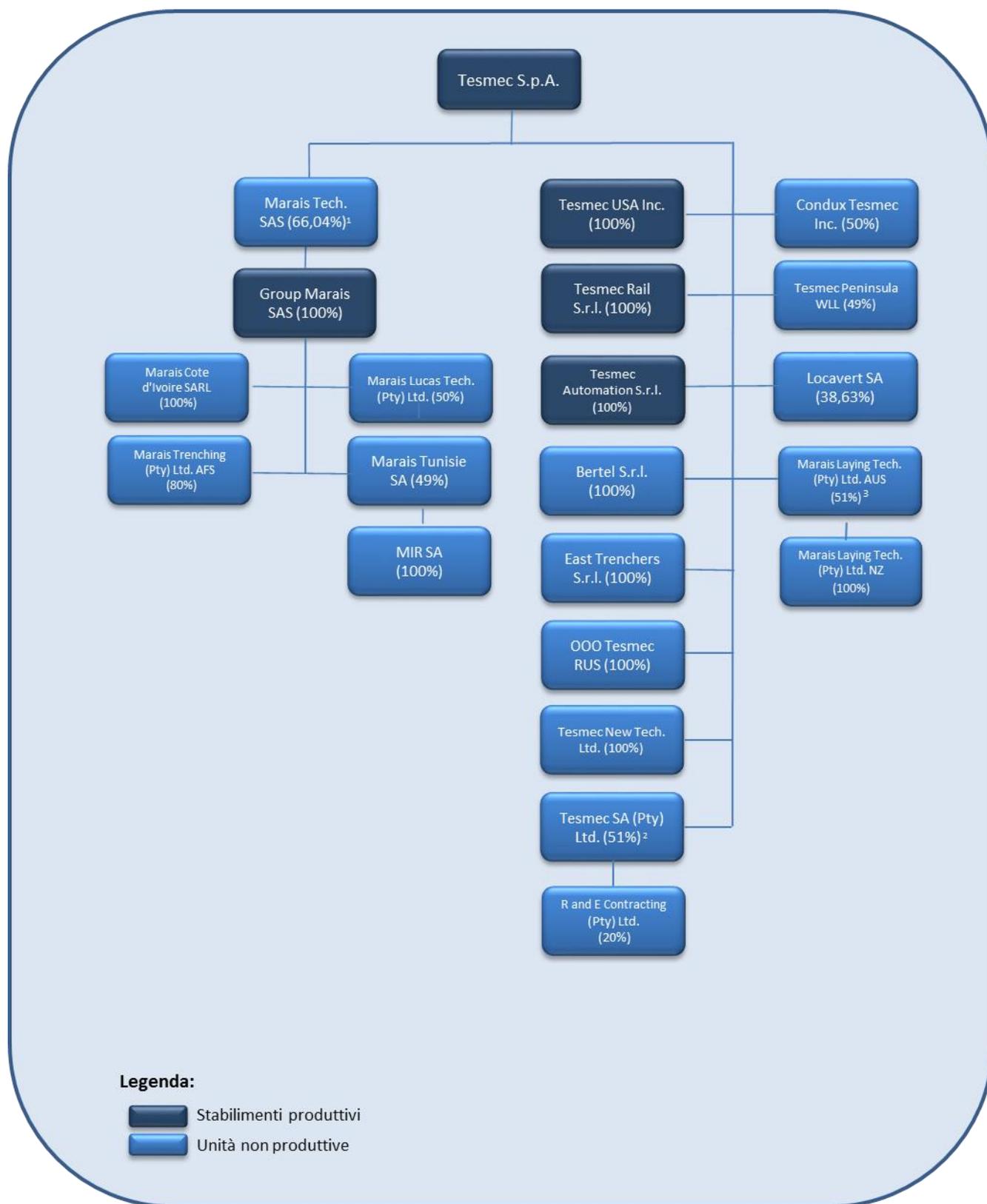
Lead Independent Director Paola Durante

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Caterina Caccia Dominioni

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Gianluca Casiraghi

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO



Legenda:

- Stabilimenti produttivi
- Unità non produttive

⁽¹⁾ Il restante 33,96% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della Capogruppo in Marais Technologies SAS viene consolidata al 100%.

⁽²⁾ Il restante 49% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della controllata Tesmec SA viene consolidata al 100%.

⁽³⁾ Il restante 49% è detenuto da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico Tesmec di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A. ai fini contabili la partecipazione della controllata Marais Laying Tech. (Pty) Ltd Australie viene consolidata al 100%.

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

1.Premessa

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tesmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

Il Gruppo Tesmec è leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti speciali e di soluzioni integrate per la costruzione, la manutenzione e l’efficientamento di infrastrutture relative al trasporto di energia elettrica, dati e materiali.

Nato in Italia nel 1951 e guidato dal Presidente e Amministratore Delegato Ambrogio Caccia Dominioni, il Gruppo dalla sua quotazione in Borsa, in data 1° luglio 2010, ha perseguito la strategia annunciata di diversificazione delle tipologie di prodotti per offrire una gamma completa di soluzioni integrate raggruppate in tre principali settori di attività: Energy, Trencher e Ferroviario. La struttura può contare su oltre 850 dipendenti e dispone dei siti produttivi di Grassobbio (Bergamo), Endine Gaiano (Bergamo), Sirone (Lecco) e Monopoli (Bari) in Italia, di Alvarado (Texas) negli Usa e di Durtal, in Francia. Inoltre, Tesmec Automation dopo la riorganizzazione del settore Automation può avvalersi di 3 ulteriori unità operative a Fidenza, Padova e Patrica (Frosinone). Il Gruppo è presente commercialmente a livello globale e può contare su una presenza diretta nei diversi continenti, costituita da società estere e uffici commerciali in USA, Sud Africa, Russia, Qatar, Cina e Francia.

Tramite le differenti tipologie di prodotto il Gruppo è in grado di offrire:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesa aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- soluzioni integrate per l’efficientamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligatoria ad alta efficienza destinate alla realizzazione d’infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- macchine trencher cingolate per lavori in miniere di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
- all’interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l’attività principale del Gruppo Marais.

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l’installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Il know-how maturato nello sviluppo di tecnologie specifiche e soluzioni innovative e la presenza di un team di ingegneri e tecnici altamente specializzati consentono al Gruppo Tesmec di gestire direttamente l’intera catena produttiva: dalla progettazione, produzione e commercializzazione dei macchinari, alla fornitura del know-how relativo all’utilizzo dei sistemi e all’ottimizzazione del lavoro, fino a tutti i servizi pre e post vendita connessi ai macchinari e all’efficientamento dei cantieri.

2.Quadro Macroeconomico

Nel corso degli ultimi mesi l’economia globale ha mantenuto i rischi derivanti dal protrarsi delle tensioni commerciali internazionali e dal rallentamento dell’attività in Cina. I dati hanno segnalato tendenze meno positive rispetto alle attese, sia nei Paesi emergenti, sia in quelli avanzati. I rendimenti a medio-lungo termine sono diminuiti a causa del deterioramento delle prospettive di crescita e l’orientamento delle principali banche centrali si è indirizzato a supportare l’economia con possibili riduzioni dei tassi. La fiducia dei consumatori americani è scesa ai minimi del 2017. L’area Euro resta debole e soggetta a rischi di ribasso e le prospettive dei prossimi mesi rimangono modeste, pertanto, anche la BCE ha esteso l’orizzonte entro il quale prevede di mantenere bassi i tassi di interesse ed ha annunciato che, in assenza di miglioramenti, sarà necessario un ulteriore sostegno monetario. Il calo della produzione industriale e le indicazioni derivanti dall’analisi dei dati qualitativi hanno confermato la debolezza del settore industriale. Il tasso di cambio dell’euro nei confronti del dollaro si è apprezzato attestandosi in media a 1,13 dollari e nello stesso periodo il prezzo del petrolio Brent è sceso attestandosi verso i 60 dollari al barile coerentemente con l’indebolimento della fase ciclica e delle prospettive di crescita in presenza di eccesso di offerta. In Italia il ciclo economico è debole e stazionario; tuttavia, nonostante la flessione del commercio internazionale le esportazioni sono moderatamente cresciute e si è ampliato l’avanzo di conto corrente e la posizione debitoria verso l’estero. Dall’inizio

dell'anno gli investitori esteri hanno acquistato titoli pubblici italiani. Il rallentamento dei prezzi dei beni energetici e la debolezza del ciclo economico frangono l'inflazione e le aspettative della sua crescita rimangono basse. Il differenziale dei titoli italiani verso quelli tedeschi è diminuito a seguito della decisione della Commissione Europea di non procedere nei confronti dell'Italia per i disavanzi eccessivi e le proiezioni prevedono una crescita vicino allo zero nei prossimi mesi ed un recupero nei due anni a seguire.

3. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Si segnalano nel periodo i seguenti fatti di rilievo:

- in data 22 marzo 2019, la società Simest S.p.A. ha versato la quota di propria competenza pari ad Euro 1.843 migliaia nella società Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. come da accordi stipulati nell'esercizio 2018.
A seguito di tale versamento le società Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. e la relativa controllata Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. New Zeland risultano controllate per il 51% da Tesmec S.p.A. e per il restante 49% da Simest S.p.A.
In virtù dell'obbligo a carico di Tesmec S.p.A. di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A., ai fini contabili le partecipazioni vengono consolidate al 100%;
- in data 1° maggio 2019 è stata data attuazione alla fusione per incorporazione della società Tesmec Service S.r.l. nella società Tesmec Rail S.r.l.;
- in data 16 aprile 2019, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tesmec riunitasi in unica convocazione ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno. In dettaglio, l'Assemblea ha approvato il Bilancio d'Esercizio 2018 della Capogruppo Tesmec S.p.A., che chiude con un Utile Netto pari a Euro 4.331 migliaia ed ha deliberato la destinazione di tale Utile Netto di esercizio a Riserva Straordinaria. L'Assemblea degli Azionisti ha, inoltre, deliberato in senso favorevole in merito alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98 ed ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi, ad acquistare sul mercato regolamentato azioni ordinarie di Tesmec sino al 10% del capitale sociale della Società e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. Le quantità ed il prezzo al quale verranno effettuate le operazioni rispetteranno le modalità operative previste dalle modalità vigenti. Tale autorizzazione sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2018 ed in scadenza a ottobre 2019. La delibera avente ad oggetto l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza dei Soci di Tesmec presenti in Assemblea diversi dal socio di maggioranza e, pertanto, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti le azioni che saranno acquistate dall'Emittente in esecuzione di tale delibera saranno incluse nel capitale sociale dell'Emittente su cui calcolare la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3 del TUF;
- sempre in data 16 aprile 2019 l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A. ha deliberato di:
 - nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021 composto dal Dott. Gianluca Bolelli, Avv. Caterina Caccia Dominioni, Dott.ssa Lucia Caccia Dominioni, Dott.ssa Paola Durante, Dott. Simone Andrea Crolla, Dott.ssa Emanuela Teresa Basso Petrino e Dott. Guido Luigi Traversa nonché dal Dott. Ambrogio Caccia Dominioni il quale è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - nominare il nuovo Collegio Sindacale che rimarrà anch'esso in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2021 composto dai Sindaci Effettivi Dott. Simone Cavalli (Presidente), Dott.ssa Alessandra De Beni e Dott. Stefano Chirico e dai Sindaci Supplenti Dott. Attilio Marcozzi e Dott.ssa Stefania Rusconi;
 - conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Tesmec S.p.A. per gli esercizi 2019-2027;
- in data 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dott. Ambrogio Caccia Dominioni quale Amministratore Delegato oltre a confermare quale VicePresidente il Dott. Gianluca Bolelli.
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare:

- come membri del nuovo Comitato per la Remunerazione e le Nomine, i consiglieri Dott. Simone Andrea Crolla (Presidente), l'Avv. Emanuela Teresa Basso Petrino e l'Avv. Caterina Caccia Dominioni;
 - come membri del Comitato Controllo e Rischi, Sostenibilità e Operazioni con parti correlate, i consiglieri l'Avv. Emanuela Teresa Basso Petrino (Presidente), il Dott. Simone Andrea Crolla e l'Ing. Guido Traversa;
 - come amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il consigliere Avv. Caterina Caccia Dominioni;
 - come Lead Independent Director, l'amministratore indipendente Dott. Paola Durante;
 - come componenti dell'Organismo di Vigilanza, che rimarrà in carica fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021, il Dott. Lorenzo Pascali (Presidente), l'Avv. Giampaolo Grasso e il Dott. Stefano Chirico;
- in data 23 aprile 2019 Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating solicated "B1.1" assegnato alla Società. Si tratta di un risultato che conferma la piena solvibilità del Gruppo Tesmec ed è il risultato di un profondo processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito con accurate analisi qualitative da parte dell'Agenzia, che tengono conto anche del posizionamento competitivo della Società nel settore;
 - con riferimento ad una vertenza in corso con un ex-distributore francese in data 14 febbraio 2019 il tribunale d'appello di Lione, rivedendo significativamente la favorevole pronuncia di primo grado, ha condannato Tesmec al pagamento di Euro 2,1 milioni a vario titolo, tra cui la presunta violazione della clausola di esclusiva e la presunta rottura ingiustificata del contratto di distribuzione. In data 22 luglio 2019 è stato depositato il ricorso per Cassazione che verrà istruito senza possibilità da parte della controparte di eccepire il mancato pagamento delle somme in esecuzione della sentenza di appello dal momento che Tesmec, successivamente alla chiusura del periodo ne ha avviato il versamento in un apposito escrow account che sarà completato nel corso del secondo semestre, secondo la prassi francese. Con riferimento a tale fattispecie, non è stato rilevato nel bilancio semestrale alcun accantonamento a fondo rischi, anche con il supporto del parere dei consulenti legali incaricati di assistere Tesmec, secondo i quali la posizione della Società risulta fondata, sussistendo al riguardo ragionevoli aspettative circa il riconoscimento del corretto comportamento della Società;
 - durante il mese di giugno 2019 è iniziata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'anno d'imposta 2016 ancora in corso dalla data della presente Relazione Finanziaria.

4. Attività, mercato di riferimento e andamento gestionale dei primi sei mesi del 2019

Il bilancio consolidato di Tesmec è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali") omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 30 giugno 2019. Nel seguente prospetto si riportano i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo a giugno 2019 con il confronto dello stesso periodo del 2018 e del 31 dicembre 2018.

SINTESI DEI RISULTATI		
30 giugno 2018	Principali dati economici (milioni di Euro)	30 giugno 2019
91,1	Ricavi Operativi	97,5
9,3	EBITDA	12,1
2,4	Risultato Operativo	3,3
0,5	Risultato Netto di Gruppo	0,5
831	Numero dipendenti medi del periodo	879
31 dicembre 2018	Principali dati patrimoniali/finanziari (milioni di Euro)	30 giugno 2019
121,0	Capitale Investito Netto	156,4
43,3	Patrimonio Netto	43,9

77,7	Indebitamento Finanziario Netto	112,5
13,8	Investimenti netti in immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti di uso	8,4

Si riportano di seguito i medesimi indicatori evidenziando l'effetto dovuto alla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019:

EFFETTO PRIMA APPLICAZIONE IFRS 16			
Principali dati economici (milioni di euro)	30 giugno 2019 ante applicazione IFRS 16	Effetto IFRS 16	30 giugno 2019
Ricavi Operativi	97,5	-	97,5
EBITDA	10,3	1,8	12,1
Risultato Operativo	3,1	0,1	3,3
Risultato Netto di Gruppo	0,7	(0,2)	0,5
Principali dati patrimoniali/finanziari (milioni di euro)	30 giugno 2019 ante applicazione IFRS 16	Effetto IFRS 16	30 giugno 2019
Capitale Investito Netto	156,4	-	156,4
Patrimonio Netto	44,1	(0,2)	43,9
Indebitamento Finanziario Netto	94,1	18,4	112,5

In relazione ai finanziamenti in essere i covenants sono contrattualmente calcolati su base annuale sulla base dei principi contabili previgenti e non sono quindi influenzati dalle novità di cui allo IFRS 16. Di conseguenza la seguente soprariportata a evidenzia l'Indebitamento finanziario netto e l'EBITDA calcolati sulla base dei previgenti principi contabili in relazione ai dati al 30 giugno 2019.

Si riportano le informazioni relative all'operatività delle principali società controllate nel periodo di riferimento. Per meglio riflettere il volume produttivo delle singole consociate, i seguenti valori di fatturato sono riportati a livello aggregato, includendo anche le transazioni intercompany:

- Tesmec USA Inc., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A. e con sede ad Alvarado (Texas) è attiva sia nel settore trencher che nel settore tesatura/ferroviario. Nei primi sei mesi del 2019 i ricavi, conseguiti direttamente con clienti/utilizzatori finali, si sono attestati ad Euro 17,2 milioni.
- Tesmec SA (Pty) LTD, con sede a Johannesburg (Sud Africa) controllata da Tesmec S.p.A. al 51% da Tesmec S.p.A. e al 49% da Simest S.p.A. (con opzione di riacquisto di tale quota da parte di Tesmec S.p.A.). Nei primi sei mesi la società ha generato ricavi per Euro 3,9 milioni.
- Condux Tesmec Inc, Joint Venture detenuta da Tesmec S.p.A. al 50% in modo paritetico con il socio americano Condux, con sede a Mankato (USA), è attiva dal giugno 2009 nel settore della commercializzazione di prodotti per la tesatura nel mercato nord americano. La società è consolidata con il metodo del patrimonio netto ed ha generato nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio ricavi per complessivi Euro 2,3 milioni.
- Marais Technologies SAS, con sede a Durtal (Francia), controllata al 66,04% da Tesmec S.p.A. e al 33,96% da Simest S.p.A. (con opzione di riacquisto di tale quota da parte di Tesmec S.p.A.). La società francese, acquisita in data 8 aprile 2015, è holding di un gruppo internazionale leader nei servizi di noleggio e costruzione di macchinari per infrastrutture nei settori telecomunicazioni, elettrico e gas. Complessivamente, le società Marais (incluse Marais Australia e Marais Nuova Zelanda) hanno generato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 ricavi per Euro 21,4 milioni.

- Tesmec Automation S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A., con sede a Grassobbio (BG) specializzata nella progettazione e commercializzazione di sensori e dispositivi integrati di rilevamento guasti e misura per linee di media tensione. Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2019 sono stati registrati ricavi per Euro 5,0 milioni.
- Tesmec Rail S.r.l., società controllata al 100% da Tesmec S.p.A. attiva nel business del Ferroviario, in data 1° maggio 2019 la società ha incorporato la società Tesmec Service S.r.l.. Nei primi sei mesi la società ha generato ricavi per Euro 14,9 milioni.

5. Gestione economica

5.1 Conto economico consolidato

I commenti forniti di seguito si riferiscono al raffronto dei dati economici consolidati al 30 giugno 2019 rispetto a quelli del 30 giugno 2018.

Tra le voci di costo si segnala che, gli altri costi/ricavi operativi netti non ricorrenti includono ricavi non ricorrenti relativi al rimborso assicurativo riconosciuto per un sinistro verificatosi in un cantiere australiano nell'esercizio 2018 per Euro 1.328 migliaia e che aveva inciso a livello economico nel 2018. Si ricorda che nell'esercizio 2018 era stato stanziato l'importo di Euro 287 migliaia, l'ammontare complessivo riconosciuto risulta pari quindi ad Euro 1.615 migliaia (importo incassato nel mese di luglio 2019).

Sono inoltre presenti costi non ricorrenti per Euro 214 migliaia (costi per servizi per Euro 189 migliaia e altri costi operativi per Euro 25 migliaia) relativi a costi di riorganizzazione nel Gruppo Marais.

I principali dati reddituali per i primi sei mesi del 2019 e 2018 sono riportati nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.455	100,0%	91.099	100,0%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(43.202)	-44,3%	(39.287)	-43,1%
Costi per servizi	(17.732)	-18,2%	(15.438)	-16,9%
Costi per servizi non ricorrenti	(189)	-0,2%	-	0,0%
Costo del lavoro	(25.588)	-26,3%	(24.371)	-26,8%
Altri costi/ricavi operativi netti	(3.642)	-3,7%	(5.787)	-6,4%
Altri costi/ricavi operativi netti non ricorrenti	1.303	1,3%	-	0,0%
Ammortamenti	(8.821)	-9,1%	(6.963)	-7,6%
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo	3.786	3,9%	3.052	3,4%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto	(106)	-0,1%	57	0,1%
Totale costi operativi	(94.191)	-96,7%	(88.737)	-97,4%
Risultato operativo	3.264	3,3%	2.362	2,6%
Oneri finanziari	(3.326)	-3,4%	(3.386)	-3,7%
Proventi finanziari	1.080	1,1%	1.792	2,0%
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	42	0,0%	18	0,0%
Utile/(perdita) ante imposte	1.060	1,1%	786	0,9%
Imposte sul reddito	(531)	-0,5%	(251)	-0,3%
Utile/(perdita) del periodo	529	0,5%	535	0,6%
Utile/(perdita) di terzi	4	0,0%	(1)	0,0%
Utile/(perdita) di Gruppo	525	0,5%	536	0,6%

Ricavi

I ricavi complessivi al 30 giugno 2019 sono in crescita del 7,0% rispetto a quelli registrati nel primo semestre dell'esercizio precedente. A tali risultati hanno contribuito in modo diverso i tre settori di attività, con una crescita significativa, in particolare, del business Ferroviario.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi	2019 vs 2018
Vendita di prodotti	64.040	65,71%	65.999	72,45%	(1.959)
Prestazione di servizi	18.873	19,37%	20.658	22,68%	(1.785)
	82.913	85,08%	86.657	95,12%	(3.744)
Variazione dei lavori in corso	14.542	14,92%	4.442	4,88%	10.100
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.455	100,00%	91.099	100,00%	6.356

Le prestazioni di servizi riguardano principalmente il settore trencher e sono rappresentate da attività di noleggio di macchinari svolte negli Stati Uniti, in Francia, in Africa del Nord ed Oceania.

Ricavi per area geografica

Il fatturato del Gruppo continua ad essere realizzato prevalentemente all'estero e in particolare in paesi extra UE. Di seguito l'analisi dei ricavi per area con il confronto del primo semestre 2019 e del primo semestre 2018 da cui si evidenzia la crescita dei mercati Europeo e Nord e Centro America parzialmente bilanciata dalle decrescite del mercato italiano e del BRIC e others. Si sottolinea che la segmentazione per area geografica è determinata dal Paese in cui ha sede il soggetto acquirente, indipendentemente da quello in cui sono organizzate le attività di progetto/vendita.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Italia	22.203	22.441
Europa	18.573	14.636
Medio Oriente	7.684	6.111
Africa	8.785	8.992
Nord e Centro America	19.461	14.538
BRIC e Others	20.749	24.381
Totale ricavi	97.455	91.099

Costi operativi

I *costi operativi* ammontano ad Euro 94.286 migliaia e si incrementano del 6,3% rispetto all'esercizio precedente in linea con l'andamento dei ricavi.

EBITDA

A livello di marginalità si registra un margine operativo lordo di Euro 12.085 migliaia in miglioramento del 29,6% rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2018. La variazione è principalmente legata alla prima applicazione del principio contabile IFRS 16: senza considerare l'applicazione IFRS 16, l'EBITDA del Gruppo sarebbe pari a Euro 10.316 migliaia (con un miglioramento del 10,6% rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2018, a parità di principi contabili).

Tra le voci di costo si segnala che, gli altri costi/ricavi operativi netti non ricorrenti includono ricavi non ricorrenti relativi al rimborso assicurativo riconosciuto per un sinistro verificatosi in un cantiere australiano nell'esercizio 2018 per Euro 1.328 migliaia e che aveva inciso a livello economico nel 2018. Si ricorda che nell'esercizio 2018 era stato stanziato l'importo di Euro 287 migliaia, l'ammontare complessivo riconosciuto risulta pari quindi ad Euro 1.615 migliaia (importo incassato nel mese di luglio 2019).

Sono inoltre presenti costi non ricorrenti per Euro 214 migliaia (costi per servizi per Euro 189 migliaia e altri costi operativi per Euro 25 migliaia) relativi a costi di riorganizzazione nel Gruppo Marais.

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA con la separata evidenziazione dei costi e ricavi non ricorrenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi	2019 vs 2018
Risultato operativo	3.264	3,3%	2.362	2,6%	902
+ Ammortamenti	8.821	9,1%	6.963	7,6%	1.858
EBITDA (*)	12.085	12,4%	9.325	10,2%	2.760
+ Costi e ricavi non ricorrenti	(1.114)	-1,1%	-	0,0%	(1.114)
EBITDA adj (*)	10.971	11,3%	9.325	10,2%	1.646

(*) La Relazione finanziaria semestrale consolidata include indicatori economici e finanziari consolidati che vengono utilizzati dal Management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Tesmec. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dal Gruppo Tesmec potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e conseguentemente non comparabile.

Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n.92543 del 3 dicembre 2015. Nella presente tabella della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti ed è direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato

Dal momento che i risultati di periodo e la loro comparazione rispetto a quelli comparativi possono includere elementi inusuali o non correlati alla normale operatività con effetti che potrebbero non consentire una corretta interpretazione della redditività del Gruppo nel periodo confrontata con quella del corrispondente periodo dell'anno precedente viene presentato anche il seguente indicatore alternativo di performance.

EBITDA adj (ovvero EBITDA adjusted): è rappresentato dall'EBITDA al netto degli elementi inusuali o non correlati alla normale operatività che possono essere raggruppati nelle seguenti fattispecie:

- costi netti per materie prime non ricorrenti sostenuti nel 2018 e relativo rimborso assicurativo rilevato nel I semestre 2019;
- costi sostenuti per riorganizzazioni aziendali.

Gestione finanziaria

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(2.598)	(1.649)
Utile/perdite su cambi nette	337	18
Adeguamento <i>fair value</i> strumenti finanziari su tassi	15	37
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto	42	18
Totale oneri/proventi finanziari netti	(2.204)	(1.576)

La gestione finanziaria netta registrata risulta peggiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per Euro 628 migliaia, segnaliamo le seguenti variazioni:

- miglioramento degli utili/perdite su cambi nette per Euro 319 migliaia, che ha portato nel primo semestre 2019 a registrare utili netti per un totale di Euro 337 migliaia (realizzate per Euro 116 migliaia e non realizzate per Euro 221 migliaia) contro utili netti di Euro 18 migliaia nel primo semestre del 2018; La variazione è principalmente associata all'andamento del cambio USD/Euro nei due periodi di riferimento;
- peggioramento complessivo per Euro 949 migliaia di proventi e oneri finanziari netti derivante per Euro 252 da maggiori interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine, e per Euro 378 migliaia da oneri finanziari iscritti nel primo semestre 2019 e non iscritti nel primo semestre 2018, a fronte dell'adozione del principio IFRS 16 dal 01 gennaio 2019.

5.2 Conto Economico per settore

Ricavi per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 giugno 2019 rispetto a quelli del 30 giugno 2018 suddivisi per i tre settori operativi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi	2019 vs 2018
Energy	21.939	22,5%	20.784	22,8%	1.155
Trencher	59.179	60,7%	59.982	65,8%	(803)
Ferrovioario	16.337	16,8%	10.333	11,3%	6.004
Totale Ricavi	97.455	100,0%	91.099	100,0%	6.356

Nei primi sei mesi del 2019 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 97.455 migliaia con un incremento di Euro 6.356 migliaia rispetto al dato di Euro 91.099 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale incremento rappresenta una variazione positiva pari al 7,0% che si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +58,1% per il settore Ferrovioario, di +5,6% per il settore Energy e una variazione negativa di -1,3% per il settore Trencher.

Per quanto riguarda il settore Energy, i ricavi al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 21.939 migliaia, in incremento del 5,6% rispetto agli Euro 20.784 migliaia conseguiti al 30 giugno 2018, in particolare, nel primo semestre il segmento Energy-Automation ha conseguito ricavi per Euro 5.041 migliaia in miglioramento del 24,5% rispetto ad Euro 4.051 migliaia al 30 giugno 2018, in linea con le prospettive di crescita dell'esercizio per tale segmento.

I ricavi del settore Trencher risultano in decremento dell'1,3% rispetto al 30 giugno 2018. La leggera flessione, correlata principalmente al diverso business model sui progetti australiani, sarà compensata dall'andamento previsto nella seconda parte dell'esercizio. I ricavi del settore risultano in linea nelle diverse aree geografiche di riferimento del Gruppo, da sottolineare la performance del mercato americano, che continua la sua crescita, e l'avvio dell'attività nel settore mining.

Il settore Ferrovioario registra ricavi al 30 giugno 2019 pari a Euro 16.337 migliaia, in aumento del 58,1% rispetto agli Euro 10.333 migliaia registrati al 30 giugno 2018. Il miglioramento è attribuibile all'esecuzione del contratto in essere con RFI e di quello sul mercato francese con TSO.

EBITDA per settore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati economici al 30 giugno 2019 rispetto a quelli del 30 giugno 2018 suddivisi per i tre settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi	2019 vs 2018
Energy	2.841	12,9%	2.557	12,3%	284
Trencher	6.382	10,8%	5.211	8,7%	1.171
Ferrovioario	2.862	17,5%	1.557	15,1%	1.305
EBITDA (*)	12.085	12,4%	9.325	10,2%	2.760

(*) La Relazione finanziaria semestrale consolidata include indicatori economici e finanziari consolidati che vengono utilizzati dal Management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Tesmec. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dal Gruppo Tesmec potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e conseguentemente non comparabile.

Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n.92543 del 3 dicembre 2015. Nella presente tabella della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti ed è direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato

Tale risultato è l'effetto combinato di andamenti diversi di tre settori:

- Energy: l'EBITDA passa da un valore di Euro 2.557 migliaia al 30 giugno 2018 ad un valore di Euro 2.841 migliaia al 30 giugno 2019 grazie dell'andamento dei volumi di vendita in particolare modo dal segmento Energy-Automation;
- Trencher: il miglioramento dell'indicatore dell'EBITDA da Euro 5.211 migliaia nel primo semestre 2018 ad Euro 6.382 migliaia nel 2019 è prettamente relativo alla performance del mercato americano e all'avvio del segmento Mining. Tuttavia, il settore non ha ancora giovato delle azioni di riorganizzazione avvenuti nel Gruppo Marais a partire dall'esercizio precedente;
- Ferroviario: il miglioramento dell'indicatore dell'EBITDA da Euro 1.557 migliaia nel primo semestre 2018 ad Euro 2.862 migliaia nel 2019 è legato all'incremento delle attività e al miglior assorbimento dei costi fissi.

Per maggiori dettagli sull'informativa di settore si rimanda alla Nota esplicativa 19 "Informativa di settore" della presente relazione.

6.Sintesi dei risultati patrimoniali al 30 giugno 2019

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo, al 30 giugno 2019 comparati con il 31 dicembre 2018. In particolare si riporta lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	66.260	48.897
Immobilizzazioni	85.448	67.314
Altre attività e passività a lungo termine	4.648	4.804
Capitale investito netto ⁽²⁾	156.356	121.015
FONTI		
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	112.495	77.677
Patrimonio netto	43.861	43.338
Totale fonti di finanziamento	156.356	121.015

La Relazione finanziaria semestrale consolidata include indicatori economici e finanziari consolidati che vengono utilizzati dal Management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Tesmec. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dal Gruppo Tesmec potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e conseguentemente non comparabile.

Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n.92543 del 3 dicembre 2015. Nella presente tabella della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

⁽¹⁾ Il **capitale circolante netto** è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie.

⁽²⁾ Il **capitale investito netto** è calcolato come capitale circolante netto ed immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine al netto delle passività a lungo termine.

⁽³⁾ L'**indebitamento finanziario netto** è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti.

A) Capitale circolante

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Capitale Circolante Netto" al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Crediti commerciali	52.456	52.562
Lavori in corso su ordinazione	25.563	11.023
Rimanenze	72.226	62.576
Debiti commerciali	(57.889)	(54.350)
Altre attività/(passività) correnti	(26.096)	(22.914)
Capitale circolante netto ⁽¹⁾	66.260	48.897

La Relazione finanziaria semestrale consolidata include indicatori economici e finanziari consolidati che vengono utilizzati dal Management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Tesmec. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dal Gruppo Tesmec potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e conseguentemente non comparabile.

Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n.92543 del 3 dicembre 2015. Nella presente tabella della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

⁽¹⁾ Il **capitale circolante netto** è calcolato come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle attività e passività finanziarie.

Il Capitale circolante netto pari ad Euro 66.260 migliaia si incrementa di Euro 17.363 migliaia (pari al 35,5%) rispetto al 31 dicembre 2018. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento della voce "Lavori in corso su ordinazione" per Euro 14.540 migliaia (pari al 131,9%) legate alle commesse del settore Ferroviario e alla voce "Rimanenze" per Euro 9.650 migliaia necessarie alla copertura delle vendite previste nei prossimi mesi dell'anno compensati dall'incremento della voce "Debiti commerciali" per Euro 3.539 migliaia.

B) Immobilizzazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Immobilizzazioni" al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività immateriali	18.500	17.998
Attività materiali	44.744	45.337
Diritti d'uso	18.220	-
Partecipazioni in imprese collegate	3.981	3.976
Altre partecipazioni	3	3
Immobilizzazioni	85.448	67.314

Il totale delle *immobilizzazioni* registra un incremento netto di Euro 18.134 migliaia, riconducibile principalmente all'incremento della voce "Diritti d'uso" per Euro 18.220 migliaia. Tale voce rappresenta l'effetto della *recognition* di un diritto d'uso, come previsto dal principio IFRS 16, per i contratti precedentemente contabilizzati come leasing operativi in linea con quanto previsto dal principio IAS 17.

C) Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	di cui con parti correlate e gruppo	Al 31 dicembre 2018	di cui con parti correlate e gruppo
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(21.424)		(42.793)	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	(9.934)	(4.222)	(10.391)	(4.373)

Passività finanziarie correnti	74.148	2.092	80.504	2.325
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	3.011		-	
Strumenti finanziari derivati quota corrente	10		-	
Indebitamento finanziario corrente ⁽²⁾	45.811	(2.130)	27.320	(2.048)
Passività finanziarie non correnti	51.254	-	50.322	-
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	15.415		-	
Strumenti finanziari derivati quota non corrente	15		35	
Indebitamento finanziario non corrente ⁽²⁾	66.684	-	50.357	-
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM/6064293/2006 ⁽³⁾	112.495	(2.130)	77.677	(2.048)
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	(3.011)		-	
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	(15.415)		-	
Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16	94.069	(2.130)	77.677	(2.048)

La Relazione finanziaria semestrale consolidata include indicatori economici e finanziari consolidati che vengono utilizzati dal Management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Tesmec. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dal Gruppo Tesmec potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e conseguentemente non comparabile.

Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n.92543 del 3 dicembre 2015. Nella presente tabella della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

⁽¹⁾ La voce **attività finanziarie correnti** al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 include il valore di mercato di titoli azionari considerati mezzi equivalenti alle disponibilità liquide.

⁽²⁾ L'**indebitamento finanziario corrente e non corrente** non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁽³⁾ La **comunicazione CONSOB** sopracitata, essendo pubblicata nel 2006, non fornisce espressa indicazione delle passività per diritto d'uso. Si ritiene che l'inclusione di queste ultime sia in linea con l'espressa volontà, alla base del principio contabile IFRS 16, di fornire un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario.

Nel corso dei primi sei mesi del 2019, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo si incrementa rispetto al valore registrato a fine anno 2018 di Euro 34.818 migliaia che per Euro 18.426 è riferito all'applicazione del nuovo principio IFRS 16 e pertanto rappresenta un debito figurativo. Senza l'applicazione IFRS 16 l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 94.069 migliaia con un incremento rispetto a fine 2018 di Euro 16.392 migliaia, principalmente legato all'incremento del capitale circolante netto per supportare la crescita.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

- incremento dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 18.491 migliaia per effetto di:
 - decremento delle passività finanziarie correnti per Euro 3.345 migliaia principalmente per effetto di (i) Euro 3.011 migliaia relativi all'incremento per la contabilizzazione di debiti finanziari per diritti di uso secondo quanto previsto dall'IFRS 16 ed (ii) Euro 6.520 al decremento di anticipi export;
 - decremento delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro 21.826 migliaia;
- incremento dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine per Euro 16.327 migliaia relativi alla contabilizzazione di debiti finanziari per diritti di uso secondo quanto previsto dall'IFRS 16 per Euro 15.415 migliaia.

7. Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Per la gestione dei rischi finanziari si rimanda alla Nota Illustrativa 4 "Politica di gestione del rischio finanziario" della Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2018, in cui vengono illustrate le politiche del Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari. Il Gruppo non ha identificato mutamenti rispetto ai rischi identificati in occasione del bilancio dell'esercizio 2018. Una breve sintesi degli stessi è contenuta al paragrafo "Gestione e tipologia dei rischi" delle Note esplicative alla presente relazione.

8. Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che nel corso nel primo semestre dell'esercizio 2019, non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per le informazioni relative alle operazioni infragrupo e con altre parti correlate si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate" contenuto nelle Note Illustrative.

9. Dipendenti del Gruppo

La media del numero dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2019, comprensivo degli organici delle società consolidate integralmente, è pari a 879 unità contro le 831 unità del primo semestre 2018.

10. Altre informazioni

Azioni proprie

In data 16 aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il piano di buy-back di azioni proprie, l'autorizzazione è stata concessa per un periodo di 18 mesi; l'autorizzazione del 16 aprile 2019 sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2018 ed in scadenza a ottobre 2019. Nel piano è stato fissato come quantitativo massimo la soglia del 10% del Capitale Sociale; dall'avvio del piano di buy-back deliberato in data 10 gennaio 2012 alla data del periodo di riferimento della presente relazione, 30 giugno 2019, sono state acquistate un totale di 4.711.879 azioni (4,40% del Capitale Sociale) ad un prezzo medio pari a Euro 0,5543 (al netto delle commissioni) per un controvalore complessivo di Euro 2.612 migliaia.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi alla chiusura del periodo si segnalano:

- relativamente alla vertenza promossa da Tesmec avanti al Tribunale ordinario di Pechino per il pagamento di Euro 491 migliaia, in data 8 luglio 2019 la società è stata informata che la giurisdizione competente è quella del tribunale arbitrale internazionale CIETAC, che ha già emesso lodo favorevole come per i contratti precedenti.
Questa pronuncia è da intendersi senz'altro "positiva" poiché l'azionamento di un secondo arbitrato CIETAC che ha già analizzato nel primo procedimento il caso di un contratto in via incidentale, riconoscendo l'esecuzione della fornitura di Tesmec, porterà verosimilmente alla conferma dell'analisi già effettuata dal collegio con condanna per CMCEC al pagamento della somma capitale più penalità;
- in data 9 luglio 2019 è stata costituita la società Marais Guinée SARLU controllata al 100% da Group Marais SA. La società ha sede a Conakry (Guinea) ed ha come oggetto la costruzione di reti di telecomunicazione di energia, elettricità ecc., la vendita e noleggio di macchinari Trencher e lavori di scavo minerario.

Evoluzione prevedibile della gestione

La realizzazione di soluzioni integrate e green legate alle nuove metodologie di stendimento, lo sviluppo di soluzioni certificate nell'ambito delle smart grid e della cybersecurity, l'implementazione di appropriate value chain nei segmenti 5G, FTTH e mining ed i nuovi sistemi di diagnostica e manutenzione stanno indirizzando il Gruppo verso la conferma dei target attesi nell'anno. La performance prevista nella restante parte dell'esercizio, che prospetta una crescita a doppia cifra in termini di fatturato, permetterà di generare la redditività necessaria per confermare l'ulteriore incremento della marginalità e determinare l'atteso miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto. Stati Uniti, Europa e Africa saranno le aree maggiormente interessate da tale crescita, diversificata nei vari settori di riferimento, in particolar modo nell'ambito 5G, Mining & Energy. Per quest'ultimo settore si segnalano il consolidamento dei nuovi prodotti di tesatura e le opportunità nell'ambito dell'Energy Automation legate alla partecipazione a progetti altamente innovativi. Il processo di integrazione della rete di vendita Tesmec/Marais e le azioni di efficientamento intraprese a partire dallo scorso esercizio supporteranno, inoltre, il miglioramento degli indicatori di redditività. Il Gruppo ritiene, pertanto, di aver intrapreso le corrette azioni che lo proietteranno a raggiungere importanti traguardi economici e finanziari nei prossimi dodici mesi.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018

	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	6	18.500	17.998
Attività materiali	7	44.744	45.337
Diritti d'uso	8	18.220	-
Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		3.981	3.976
Altre partecipazioni		3	3
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		1.670	1.922
Strumenti finanziari derivati	16	5	-
Crediti per imposte anticipate		12.061	11.816
Crediti commerciali non correnti		648	831
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		99.832	81.883
ATTIVITA' CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	9	25.563	11.023
Rimanenze	10	72.226	62.576
Crediti commerciali	11	52.456	52.562
<i>di cui con parti correlate:</i>	11	2.490	2.712
Crediti tributari		1.098	932
Altri titoli disponibili per la vendita		1	1
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	12	9.933	10.390
<i>di cui con parti correlate:</i>	12	4.222	4.373
Altre attività correnti		11.208	13.249
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		21.424	42.793
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		193.909	193.526
TOTALE ATTIVITA'		293.741	275.409
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	13	10.708	10.708
Riserve / (deficit)	13	32.589	32.567
Utile netto / (perdita) di gruppo	13	525	28
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		43.822	43.303
Capitale e riserve / (deficit) di terzi		35	19
Utile netto / (perdita) di pertinenza di terzi		4	16
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		39	35
TOTALE PATRIMONIO NETTO		43.861	43.338
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	14	26.572	25.671
Prestito obbligazionario	16	24.682	24.651
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	16	15.415	-
Strumenti finanziari derivati	16	15	35
Passività per benefici ai dipendenti		4.075	3.770
Imposte differite passive		5.583	5.927
Fondi per rischi ed oneri		78	67
Debiti commerciali non correnti		-	1
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		76.420	60.122
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche e altri finanziatori	15	74.148	80.504
<i>di cui con parti correlate:</i>	15	2.092	2.325
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	16	3.011	-
Strumenti finanziari derivati	16	10	-
Debiti commerciali		57.889	54.350
<i>di cui con parti correlate:</i>		2.072	2.377
Acconti da clienti		5.594	4.145
<i>di cui con parti correlate:</i>		20	55
Debiti tributari		2.120	1.295
Fondi per rischi ed oneri		2.819	3.152
Altre passività correnti		27.869	28.503
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		173.460	171.949
TOTALE PASSIVITA'		249.880	232.071
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		293.741	275.409

Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	97.455	91.099
<i>di cui con parti correlate:</i>		6.564	10.526
Costi per materie prime e materiali di consumo		(43.202)	(39.287)
<i>di cui con parti correlate:</i>		-	(310)
Costi per servizi		(17.732)	(15.438)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(65)	(209)
Costi per servizi non ricorrenti		(189)	-
Costo del lavoro		(25.588)	(24.371)
Altri costi/ricavi operativi netti		(3.642)	(5.787)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(2.232)	(2.150)
Altri costi/ricavi operativi netti non ricorrenti		1.303	-
Ammortamenti		(8.821)	(6.963)
Incrementi di immobilizzazioni per costi di sviluppo		3.786	3.052
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle Joint Venture operative con il metodo del patrimonio netto		(106)	57
Totale costi operativi	18	(94.191)	(88.737)
Risultato operativo		3.264	2.362
Oneri finanziari		(3.326)	(3.386)
<i>di cui con parti correlate:</i>		(61)	(8)
Proventi finanziari		1.080	1.792
<i>di cui con parti correlate:</i>		44	90
Quota degli oneri / (proventi) derivanti da valutazione delle collegate e delle Joint Ventures non operative con il metodo del patrimonio netto		42	18
Utile / (perdita) ante imposte		1.060	786
Imposte sul reddito		(531)	(251)
Utile / (perdita) del periodo		529	535
Utile / (perdita) di terzi		4	(1)
Utile / (perdita) di Gruppo		525	536
Utile / (perdita) per azione base e diluito		0,005	0,005

Conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2019	2018
UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO		529	535
Altre componenti di conto economico complessivo			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri	13	197	722
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utili/(perdita) d'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti		(265)	122
Imposte sul reddito		62	(30)
	13	(203)	92
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale		(6)	814
Totale utile (perdita) complessiva al netto delle imposte		523	1.349
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della capogruppo		519	1.358
Azionisti di minoranza		4	(9)

Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2019	2018
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile/(Perdita) del periodo		529	535
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative:</i>			
Ammortamenti	6-7	8.821	6.963
Accantonamenti per passività per benefici ai dipendenti		179	147
Accantonamenti per fondi rischi ed oneri / fondo obsolescenza magazzino / fondo svalutazione crediti		915	695
Pagamenti per benefici ai dipendenti		(139)	(112)
Pagamenti per fondi rischi ed oneri		(80)	(12)
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive		(554)	(1.027)
Variazione di fair value strumenti finanziari	16	(15)	(177)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>			
Crediti commerciali	11	801	(12.102)
<i>di cui con parti correlate:</i>	11	187	(3.704)
Rimanenze	10	(24.507)	(1.600)
Debiti commerciali		3.475	9.254
<i>di cui con parti correlate:</i>		(305)	(549)
Altre attività e passività correnti		2.082	348
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		(8.493)	2.912
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali	7	(4.194)	(8.073)
Investimenti in attività immateriali	6	(4.553)	(3.385)
Investimenti in Diritti d'uso	8	(1.545)	-
(Investimenti) / Dismissioni di attività finanziarie		736	5.072
<i>di cui con parti correlate:</i>		151	5.730
Vendita di attività materiali, immateriali e diritti d'uso	6-7-8	1.857	3.154
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(7.699)	(3.232)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	16	7.103	2.964
Iscrizione passività finanziarie da diritti d'uso		1.545	-
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	16	(3.808)	(8.139)
Rimborso di Passività finanziarie da diritti d'uso		(1.511)	-
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	15	(8.751)	2.504
<i>di cui con parti correlate:</i>		(233)	1.399
Variazione perimetro di consolidamento	13	-	(1.500)
Altre variazioni	13	-	(315)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(5.422)	(4.486)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)		(21.614)	(4.806)
EFFETTO DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (E)		245	29
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		42.793	21.487
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)		21.424	16.710
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati		2.648	3.131
Imposte sul reddito pagate		196	88

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 e 2018

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Saldo al 1 gennaio 2019	10.708	2.141	10.915	(2.341)	4.335	17.517	28	43.303	35	43.338
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	525	525	4	529
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	197	(203)	-	(6)	-	(6)
Totale Utile / (perdita) complessiva								519	4	523
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	28	(28)	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2019	10.708	2.141	10.915	(2.341)	4.532	17.342	525	43.822	39	43.861

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni Proprie	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Saldo al 1 gennaio 2018	10.708	2.141	10.915	(2.341)	3.185	19.929	(1.430)	43.107	1.725	44.832
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	536	536	(1)	535
Prima applicazione IFRS 9	-	-	-	-	-	(315)	-	(315)	-	(315)
Altri utili / (perdite)	-	-	-	-	730	92	-	822	(8)	814
Totale Utile / (perdita) complessiva								1.043	(9)	1.034
Destinazione utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	(1.430)	1.430	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	197	-	197	(1.697)	(1.500)
Saldo al 30 giugno 2018	10.708	2.141	10.915	(2.341)	3.915	18.473	536	44.347	19	44.366

Note esplicative

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2019

1. Informazioni societarie

La capogruppo Tesmec S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Tescmec”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Tesmec sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR a partire dal 1° luglio 2010. La sede legale del Gruppo Tesmec (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Tesmec”) è a Milano in Piazza S. Ambrogio n. 16.

2. Criteri di redazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 è stato predisposto in conformità agli IFRS, ed è stato redatto in forma abbreviata, utilizzando i criteri per la redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile internazionale IAS 34 Bilanci intermedi in conformità agli IFRS.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2019 sono quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 predisposto in conformità agli IFRS, ad eccezione di quanto riportato al paragrafo 4. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo.

È da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi afferenti la stima dei ricavi e dell’avanzamento delle commesse, la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti e la stima dei fondi rettificativi delle voci dell’attivo circolante sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui – per quanto concerne la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti - vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

In particolare, si segnala che lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma abbreviata e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell’analogo semestre del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2018.

Il bilancio consolidato semestrale, non esponendo tutta l’informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2018 per la situazione patrimoniale-finanziaria e primo semestre 2018 per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e adotta l'Euro come valuta di presentazione. I saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale del Gruppo Tesmec per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2019.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi per il		Cambi di fine periodo	
	semestre chiuso al 30 giugno		al 30 giugno	
	2019	2018	2019	2018
Dollaro USA	1,130	1,219	1,138	1,166
Rublo Russo	73,722	71,718	71,598	73,158
Rand	16,044	14,762	16,122	16,048
Renminbi	7,667	7,742	7,819	7,717
Riyal Qatar	4,112	4,439	4,142	4,244
Dinaro Algerino	134,454	139,573	135,145	137,133
Dinaro Tunisino	3,394	2,973	3,272	3,052
Dollaro Australiano	1,600	1,572	1,624	1,579
Dollaro Neozelandese	1,682	1,693	1,696	1,725
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957

3. Criteri e area di consolidamento

Al 30 giugno 2019 l'area di consolidamento risulta così variata rispetto al 31 dicembre 2018:

- in data 22 marzo 2019, la società Simest S.p.A. ha versato la quota di propria competenza pari ad Euro 1.843 migliaia nella società Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. come da accordi stipulati nell'esercizio 2018. A seguito di tale versamento le società Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. e la relativa controllata Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. New Zeland risultano controllate per il 51% da Tesmec S.p.A. e per il restante 49% da Simest S.p.A. In virtù dell'obbligo a carico di Tesmec S.p.A. di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A., ai fini contabili le partecipazioni vengono consolidate al 100%;
- in data 1° maggio 2019 è stata data attuazione alla fusione per incorporazione della società Tesmec Service S.r.l. nella società Tesmec Rail S.r.l..

4. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- Impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 - Leases**

A partire dal 1° gennaio 2019, è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di affitto, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziario e basato sulla rilevazione in capo al conduttore (lessee) di un asset rappresentativo del diritto di utilizzo

del bene (“right of use”) in contropartita ad una passività rappresentativa dell’obbligazione a eseguire i pagamenti previsti dal contratto (“lease liability”).

L’accounting del nuovo principio prevede in sintesi, per il conduttore:

- nello stato patrimoniale: la rilevazione di un’attività rappresentativa del “right of use” ed una passività “lease liability” rappresentativa dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto;
- nel conto economico: tra i costi operativi, la rilevazione degli ammortamenti dell’attività per diritto d’uso e nella sezione finanziaria degli interessi passivi maturati sulla lease liability, in conto economico sono inoltre rilevati i canoni relativi ai contratti di leasing che rispondono ai requisiti di breve durata (“short term”) e di modico valore (“low-value”) e i pagamenti variabili legati all’utilizzo dell’asset, non inclusi nella determinazione del right of use/lease liability, così come consentito dal principio;

In sede di prima applicazione del nuovo principio, Tesmec ha adottato il metodo dell’“approccio retroattivo modificato” o “modified retrospective approach” che:

- prevede la rideterminazione retroattiva dei valori nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza effettuare il restatement degli esercizi precedenti posti a confronto;
- consente di non applicare l’IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua al 1° gennaio 2019 è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset e “low value”;
- ha rilevato un’attività per il “right of use” pari ad un importo corrispondente alle passività per lease liability ed agli eventuali risconti attivi sostenuti in anni precedenti al 1° gennaio 2019;
- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

L’adozione del principio IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di policies contabili e l’utilizzo di assunzioni e stime, ad esempio, in relazione alla determinazione del *lease term*.

Nel corso del secondo trimestre 2019, alla luce di quanto sopra e a seguito di una più approfondita e precisa analisi della contrattualistica di gruppo, il valore delle *lease liabilities* e delle corrispondenti attività per diritti d’uso è stato ridotto per Euro 2.129 migliaia rispetto ai calcoli inclusi nella chiusura al 31 marzo 2019.

Si segnala tuttavia che l’adeguamento a tale principio potrà recepire eventuali variazioni valutate sia alla luce di chiarimenti da parte dello IASB sia alla luce dell’effettiva *practice* dell’industry.

Al 30 giugno 2019 l’applicazione del nuovo principio ha comportato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e sui flussi di cassa del Gruppo:

- i. un incremento delle immobilizzazioni per il diritto d’uso degli asset tra le attività pari ad Euro 18.220 migliaia;
- ii. un impatto sull’indebitamento finanziario netto, derivante dell’incremento della passività finanziarie per debiti leasing pari ad Euro 18.426 migliaia;
- iii. un incremento dell’EBITDA pari ad Euro 1.769 migliaia, e in misura minore dell’EBIT, per via dello storno dei canoni di affitto attualmente inclusi nei costi operativi, e di un contestuale aumento degli ammortamenti pari ad Euro 1.625 migliaia;
- iv. una variazione negativa del risultato netto pari ad Euro 214 migliaia che include l’effetto della rilevazione degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito.

Si segnala che i contratti di finanziamento ed i prestiti obbligazionari in essere prevedono il conteggio dei covenant sulla base dell’Indebitamento Finanziario Netto calcolato ante applicazione IFRS 16.

La seguente tabella evidenzia quali sono stati gli impatti sui dati patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2019:

	Al 30 giugno 2019
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
ATTIVITA' NON CORRENTI	
Diritti d'uso	
- di cui Fabbricati	16.169
- di cui Automezzi	1.057

- di cui Hardware	891
- di cui Impianti e macchinari	103
Crediti per imposte anticipate	20
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	18.240
ATTIVITA' CORRENTI	
Altre attività correnti	(28)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	(28)
TOTALE ATTIVITA'	18.212
PATRIMONIO NETTO	
Utile netto / (perdita) di gruppo	(214)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(214)
PASSIVITA' NON CORRENTI	
Finanziamenti a medio-lungo termine	15.415
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	15.415
PASSIVITA' CORRENTI	
Debiti verso banche e altri finanziatori	3.011
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	3.011
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	18.212

Il tasso di attualizzazione utilizzato per l'applicazione del nuovo principio IFRS 16 è il tasso di finanziamento marginale del Gruppo alla data del 1° gennaio 2019. Dalla valutazione sono stati inoltre esclusi, come consentito dal principio, i leasing a breve termine e i leasing di attività di modesto valore. Per il Gruppo l'effetto dell'applicazione del nuovo principio ha riguardato principalmente i contratti di leasing operativo relativo alle immobilizzazioni materiali: quali immobili, automezzi ed autocarri, impianti e macchinari nonché attrezzature informatiche.

L'adozione dell'IFRS 16 ha determinato alla data del 30 giugno 2019, l'iscrizione di maggiori Immobilizzazioni per diritti d'uso per Euro 18.220 migliaia e di debiti per finanziari per leasing per Euro 18.426 migliaia segmentati tra correnti e non correnti.

Senza considerare l'applicazione IFRS 16 l'indebitamento finanziario del Gruppo sarebbe pari a Euro 94.069 migliaia

Si riportano di seguito gli effetti economici sul primo semestre 2019:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2019
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Altri costi/ricavi operativi netti	1.769
Ammortamenti	(1.625)
Oneri finanziari	(378)
TOTALE EFFETTO ANTE IMPOSTE SUL RISULTATO DEL PERIODO	(234)
Imposte sul reddito	20
TOTALE EFFETTO SUL RISULTATO DEL PERIODO	(214)

L'adozione dell'IFRS 16 ha determinato, nel primo semestre 2019 un miglioramento dell'EBITDA del Gruppo di Euro 1.769 migliaia ed un peggioramento del risultato netto del periodo di Euro 214 migliaia.

Senza considerare l'applicazione IFRS l'EBITDA del Gruppo sarebbe pari a Euro 10.316 migliaia

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un *business*. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistati non costituisce un *business* e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un *business*. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova

definizione di *business* in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Si segnalano nel periodo i seguenti fatti di rilievo:

- in data 22 marzo 2019, la società Simest S.p.A. ha versato la quota di propria competenza pari ad Euro 1.843 migliaia nella società Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. come da accordi stipulati nell'esercizio 2018.
A seguito di tale versamento le società Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. e la relativa controllata Marais Laying Tech. (Pty) Ltd. New Zeland risultano controllate per il 51% da Tesmec S.p.A. e per il restante 49% da Simest S.p.A.
In virtù dell'obbligo a carico di Tesmec S.p.A. di riacquistare la quota detenuta da Simest S.p.A., ai fini contabili le partecipazioni vengono consolidate al 100%;
- in data 1° maggio 2019 è stata data attuazione alla fusione per incorporazione della società Tesmec Service S.r.l. nella società Tesmec Rail S.r.l.;
- in data 16 aprile 2019, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tesmec riunitasi in unica convocazione ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno. In dettaglio, l'Assemblea ha approvato il Bilancio d'Esercizio 2018 della Capogruppo Tesmec S.p.A., che chiude con un Utile Netto pari a Euro 4.331 migliaia ed ha deliberato la destinazione di tale Utile Netto di esercizio a Riserva Straordinaria. L'Assemblea degli Azionisti ha, inoltre, deliberato in senso favorevole in merito alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98 ed ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi, ad acquistare sul mercato regolamentato azioni

ordinarie di Tesmec sino al 10% del capitale sociale della Società e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. Le quantità ed il prezzo al quale verranno effettuate le operazioni rispetteranno le modalità operative previste dalle modalità vigenti. Tale autorizzazione sostituisce l'ultima autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2018 ed in scadenza a ottobre 2019. La delibera avente ad oggetto l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza dei Soci di Tesmec presenti in Assemblea diversi dal socio di maggioranza e, pertanto, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti le azioni che saranno acquistate dall'Emittente in esecuzione di tale delibera saranno incluse nel capitale sociale dell'Emittente su cui calcolare la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3 del TUF;

- sempre in data 16 aprile 2019 l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A. ha deliberato di:
 - nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021 composto dal Dott. Gianluca Bolelli, Avv. Caterina Caccia Dominioni, Dott.ssa Lucia Caccia Dominioni, Dott.ssa Paola Durante, Dott. Simone Andrea Crolla, Dott.ssa Emanuela Teresa Basso Petrino e Dott. Guido Luigi Traversa nonché dal Dott. Ambrogio Caccia Dominioni il quale è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - nominare il nuovo Collegio Sindacale che rimarrà anch'esso in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2021 composto dai Sindaci Effettivi Dott. Simone Cavalli (Presidente), Dott.ssa Alessandra De Beni e Dott. Stefano Chirico e dai Sindaci Supplenti Dott. Attilio Marcozzi e Dott.ssa Stefania Rusconi;
 - conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Tesmec S.p.A. per gli esercizi 2019-2027;
- in data 16 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dott. Ambrogio Caccia Dominioni quale Amministratore Delegato oltre a confermare quale VicePresidente il Dott. Gianluca Bolelli.
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare:
 - come membri del nuovo Comitato per la Remunerazione e le Nomine, i consiglieri Dott. Simone Andrea Crolla (Presidente), l'Avv. Emanuela Teresa Basso Petrino e l'Avv. Caterina Caccia Dominioni;
 - come membri del Comitato Controllo e Rischi, Sostenibilità e Operazioni con parti correlate, i consiglieri l'Avv. Emanuela Teresa Basso Petrino (Presidente), il Dott. Simone Andrea Crolla e l'Ing. Guido Traversa;
 - come amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il consigliere Avv. Caterina Caccia Dominioni;
 - come Lead Independent Director, l'amministratore indipendente Dott. Paola Durante;
 - come componenti dell'Organismo di Vigilanza, che rimarrà in carica fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021, il Dott. Lorenzo Pascali (Presidente), l'Avv. Giampaolo Grasso e il Dott. Stefano Chirico;
- in data 23 aprile 2019 Cerved Rating Agency, agenzia italiana specializzata nella valutazione del merito di credito di imprese non finanziarie, ha confermato il rating solicated "B1.1" assegnato alla Società. Si tratta di un risultato che conferma la piena solvibilità del Gruppo Tesmec ed è il risultato di un profondo processo di valutazione che coniuga rigorosi modelli quantitativi di previsione del rischio di credito con accurate analisi qualitative da parte dell'Agenzia, che tengono conto anche del posizionamento competitivo della Società nel settore;
- con riferimento ad una vertenza in corso con un ex-distributore francese in data 14 febbraio 2019 il tribunale d'appello di Lione, rivedendo significativamente la favorevole pronuncia di primo grado, ha condannato Tesmec al pagamento di Euro 2,1 milioni a vario titolo, tra cui la presunta violazione della clausola di esclusiva e la presunta rottura ingiustificata del contratto di distribuzione. In data 22 luglio 2019 è stato depositato il ricorso per Cassazione che verrà istruito senza possibilità da parte della controparte di eccepire il mancato pagamento delle somme in esecuzione della sentenza di appello dal momento che Tesmec, successivamente alla chiusura del periodo ne ha avviato il versamento in un apposito escrow account che sarà completato nel corso del secondo semestre, secondo la prassi francese. Con riferimento a tale fattispecie, non è stato rilevato nel bilancio semestrale alcun accantonamento a fondo rischi, anche con il supporto del parere dei consulenti legali incaricati di assistere Tesmec, secondo i quali la posizione della Società

risulta fondata, sussistendo al riguardo ragionevoli aspettative circa il riconoscimento del corretto comportamento della Società;

- durante il mese di giugno 2019 è iniziata una verifica fiscale da parte dell’Agenzia delle Entrate relativamente all’anno d’imposta 2016 ancora in corso dalla data della presente Relazione Finanziaria.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

6. Attività immateriali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce “Attività immateriali” del periodo chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	01/01/2019	Incrementi per acquisti	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Differenze cambio	30/06/2019
Spese di sviluppo	14.941	4.154	-	(3.401)	-	8	15.702
Diritti e Marchi	2.286	240	(43)	(611)	-	-	1.872
Altre immobilizzazioni immateriali	28	-	-	(2)	-	-	26
Immobilizzazioni in corso	743	159	-	-	(2)	-	900
Totale attività immateriali	17.998	4.553	(43)	(4.014)	(2)	8	18.500

La voce *attività immateriali* al 30 giugno 2019 ammonta ad Euro 18.500 migliaia e si incrementa di Euro 502 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La variazione fa principalmente riferimento ai costi di sviluppo, che registrano incrementi nel corso dei primi sei mesi del 2019 pari ad Euro 4.154 migliaia, e ammortamenti di competenza per Euro 3.401 migliaia. Tali costi sono relativi a progetti di sviluppo di nuovi prodotti e attrezzature dai quali ci si attende la generazione di flussi di cassa positivi negli esercizi futuri.

7. Attività materiali

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce “Attività materiali” del periodo chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	01/01/2019	Incrementi per acquisti	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Differenze cambio	30/06/2019
Terreni	2.985	-	-	-	-	1	2.986
Fabbricati	15.271	191	-	(310)	-	34	15.186
Impianti e macchinari	4.637	93	(40)	(495)	-	7	4.202
Attrezzature	1.759	297	(47)	(205)	4	-	1.808
Altri beni	19.839	3.608	(1.500)	(2.172)	2	73	19.850
Immobilizzazioni in corso	846	5	(135)	-	(4)	-	712
Totale attività materiali	45.337	4.194	(1.722)	(3.182)	2	115	44.744

La voce *attività materiali* al 30 giugno 2019 ammonta ad Euro 44.744 migliaia e risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 593 migliaia.

La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei macchinari trencher iscritti in flotta per Euro 3.096 migliaia a seguito della stipulazione di nuovi contratti di noleggio, ad ammortamenti del periodo pari ad Euro 1.836 migliaia e alla vendita per Euro 1.445 migliaia.

8. Diritti d'uso

Di seguito riportiamo la composizione e movimentazione della voce “Diritti d'uso” del periodo chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	FTA IFRS 16	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Differenze cambio	30/06/2019
Fabbricati - diritti d'uso	19.094	(2.140)	539	(92)	(1.223)	(9)	16.169
Automezzi - diritti d'uso	1.215	11	103	-	(270)	(2)	1.057
Hardware - diritti d'uso	95	11	903	-	(118)	-	891
Macchine operatrici - diritti d'uso	129	(11)	-	-	(14)	(1)	103
Totale diritti d'uso	20.533	(2.129)	1.545	(92)	(1.625)	(12)	18.220

La voce diritti d'uso riguarda la contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 degli affitti operativi a partire dal 1° gennaio 2019 come descritto nel paragrafo "4. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo".

Al 30 giugno 2019 tali attività ammontano ad Euro 18.220 migliaia.

L'adozione del principio IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di *policies* contabili e l'utilizzo di assunzioni e stime, ad esempio, in relazione alla determinazione del *lease term*.

Nel corso del secondo trimestre 2019, alla luce di quanto sopra e a seguito di una più approfondita e precisa analisi della contrattualistica di gruppo, il valore delle *lease liabilities* e delle corrispondenti attività per diritti d'uso è stato ridotto per Euro 2.129 migliaia.

Si segnala tuttavia che l'adeguamento a tale principio potrà recepire eventuali variazioni valutate sia alla luce di chiarimenti da parte dello IASB sia alla luce dell'effettiva *practice* dell'industry.

Gli incrementi del periodo fanno principalmente riferimento a contratti di noleggio sottoscritti del corso del semestre.

9. Lavori in corso su ordinazione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Lavori in corso su ordinazione al 30 giugno 2019 confrontata con il 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Lavori in corso (Lordi)	28.413	13.873
Acconti da committenti	(2.850)	(2.850)
Lavori in corso su ordinazione	25.563	11.023

I "lavori in corso" sono esclusivamente riferiti al settore ferroviario dove i macchinari sono prodotti su specifiche esigenze del cliente. I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti o, tra le passività, se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

10. Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Rimanenze al 30 giugno 2019 confrontata con il 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Materie prime e di consumo	42.284	37.174
Prodotti in corso di lavorazione	14.948	11.377
Prodotti finiti e merci	13.363	13.459
Acconti a fornitori per beni	1.631	566
Totale rimanenze	72.226	62.576

La voce *rimanenze* rispetto al 31 dicembre 2018 registra un incremento di Euro 9.650 migliaia grazie ad un maggiore approvvigionamento al fine di poter far fronte alle vendite previste nei mesi successivi.

11. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti Commerciali al 30 giugno 2019 confrontata con il 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Crediti commerciali verso clienti terzi	49.966	49.850
Crediti commerciali verso società collegate, parti correlate e joint venture	2.490	2.712
Totale crediti commerciali	52.456	52.562

La voce *crediti commerciali* registra un decremento di Euro 106 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 grazie agli incassi ricevuti nel periodo.

12. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Crediti finanziari verso società collegate, parti correlate e joint venture	4.222	4.373
Crediti finanziari verso terzi	5.677	5.986
Altre attività finanziarie correnti	34	31
Totale crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	9.933	10.390

Il decremento delle *attività finanziarie correnti* che passano da Euro 10.390 migliaia ad Euro 9.933 migliaia è dovuto principalmente al decremento di posizioni a credito relative a specifici contratti siglati con le controparti correlate sui quali viene applicato un tasso di interesse e rimborsabili entro i 12 mesi.

13. Capitale e riserve

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.708 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 107.084.000 azioni del valore nominale di Euro 0,1 cadauna.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Riserva da rivalutazione	86	86
Riserva straordinaria	33.265	28.935
Variazione perimetro di consolidamento	-	(555)
Riserva prima applicazione IFRS 9	(491)	(491)
Riserva di valutazione TFR	(701)	(498)
Riserva di Rete	824	824
Utili/Perdite cumulati	(15.641)	(10.784)
Totale altre riserve	17.342	17.517

La *riserva da rivalutazione* è una riserva in sospensione d'imposta costituita ai sensi della Legge n.72/1983.

Il valore della differenza da conversione bilanci impatta positivamente il Patrimonio Netto per Euro 197 migliaia alla data del 30 giugno 2019.

A seguito della delibera del 16 aprile 2019 con approvazione del bilancio d'esercizio 2018, l'Assemblea degli Azionisti di Tesmec S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile della capogruppo pari ad Euro 4.331 migliaia alla riserva straordinaria.

14. Finanziamenti a medio lungo termine

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 la voce finanziamenti a medio e lungo termine passa da Euro 25.671 migliaia ad Euro 26.572 migliaia dovuto alla stipulazione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine compensati dalla riclassifica nell'indebitamento finanziario corrente relativo alle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine.

15. Debiti verso banche e altri finanziatori

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Banche c/anticipi effetti e fatture	41.403	47.923
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	956	1.183
Debiti verso società di factoring	9.192	11.275
Scoperti di conto corrente e liquidità rimborsabile a vista	1.748	1.825
Debiti finanziari verso SIMEST	4.000	-
Finanziamenti a breve verso terzi	431	187
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	14.326	15.733
Altri debiti finanziari a breve	2.092	2.378
Totale debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	74.148	80.504

Il decremento della voce *debiti verso banche e altri finanziatori* pari ad Euro 6.356 migliaia è dovuto principalmente a minori anticipi export per Euro 6.520 migliaia e minori debiti verso società di factoring per Euro 2.083 migliaia, parzialmente compensati dall'incremento dei debiti verso SIMEST per Euro 4.000 migliaia relativi all'operazione di finanziamento realizzata in Marais Technologies SAS nell'esercizio 2015 e in scadenza al 30 giugno 2020.

16. Categorie di attività e passività finanziarie

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività finanziaria identificata dallo IAS 39 e posseduti dal Gruppo al 30 giugno 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Finanziamenti e crediti/ passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Depositi cauzionali	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Fair value rilevato nel conto economico
Attività finanziarie:					
Crediti finanziari	1.670	-	-	-	-
Crediti commerciali	648	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	5
Totale non correnti	2.318	-	-	-	5
Attività finanziarie correnti:					
Crediti commerciali	52.456	-	-	-	-
Crediti finanziari verso terzi	9.933	-	-	-	-
Altri titoli disponibili per la vendita	-	-	-	1	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	21.424	-	-
Totale correnti	62.389	-	21.424	1	-
Totale	64.707	-	21.424	1	5
Passività finanziarie:					
Finanziamenti	25.082	-	-	-	-

Debiti verso altri finanziatori (leasing netti)	1.490	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	24.682	-	-	-	-
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	15.415	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	15
Totale non correnti	66.669	-	-	-	15
Finanziamenti	14.757	-	-	-	-
Altri debiti finanziari (leasing a breve)	956	-	-	-	-
Altri debiti finanziari a breve termine	58.435	-	-	-	-
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	3.011	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	10
Debiti commerciali	57.889	-	-	-	-
Totale correnti	135.048	-	-	-	10
Totale	201.717	-	-	-	25

Gestione e tipologia dei rischi

Il Gruppo nell'ambito della sua attività è soggetto in modo più o meno sensibile a determinate tipologie di rischio che affronta così come di seguito illustrato.

Il Gruppo non detiene strumenti derivati o prodotti simili per puro scopo speculativo.

Rischio di tasso

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo Tesmec è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica del Gruppo coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati come Swap, Collar e Cap.

Al 30 giugno 2019, risultavano in essere tre posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo interest rate swap a copertura del rischio connesso al potenziale incremento del costo di servizio dei debiti verso banche dovuto all'oscillazione dei tassi di mercato. Il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 3,8 milioni, con un controvalore negativo pari a Euro 14 migliaia. Risultavano inoltre in essere cinque posizioni relative a strumenti derivati di tasso di tipo Cap, il valore nozionale di tali posizioni risultava pari ad Euro 6,5 milioni con un controvalore negativo pari ad Euro 6 migliaia.

Rischio di cambio

I ricavi del Gruppo sono per lo più costituiti da vendite in Paesi esteri, ivi compresi i paesi in via di sviluppo.

Le principali valute di transazione utilizzate per le vendite del Gruppo sono l'Euro ed il Dollaro Americano. Il Gruppo ritiene che se le fluttuazioni del cambio di queste due divise si mantengono in fasce di oscillazione contenute non esiste un'area di rischio per i margini operativi in quanto il prezzo di vendita potrebbe di volta in volta adeguarsi al cambio in essere. Tuttavia, nel caso in cui il Dollaro Americano dovesse svalutarsi in modo sostanziale rispetto all'Euro non si possono escludere effetti negativi sui margini nella misura in cui una buona parte delle vendite in Dollari Americani riguarda le produzioni degli stabilimenti italiani che operano con costi in area Euro.

Per quanto riguarda l'esposizione patrimoniale netta che è rappresentata principalmente dai crediti in Dollari Americani della Tesmec S.p.A. viene adottato come unico strumento di copertura l'acquisto a termine della divisa americana. Tuttavia, tali coperture vengono realizzate solo per una parte dell'esposizione totale in quanto è difficilmente prevedibile la tempistica del flusso di entrata degli incassi in Dollari a livello della singola fattura di vendita. Del resto per una buona parte delle vendite in Dollari il Gruppo utilizza la produzione dello stabilimento americano con costi in Dollari realizzandosi così una sorta di copertura c.d. naturale dell'esposizione in valuta.

Gli strumenti di vendita a termine per fissare il tasso di cambio al momento dell'ordine sono utilizzati principalmente per coprire il rischio dell'esposizione in dollari derivante da:

- i) la commercializzazione nei Paesi del Medio Oriente di trencher prodotti in Italia;
- ii) la commercializzazione negli USA delle macchine per la tesatura prodotte in Italia, dove gli acquisti sono effettuati in Euro, e le vendite in Dollaro USA;

Nonostante l'adozione delle strategie di cui sopra volte a ridurre il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, il Gruppo non può escludere che future variazioni degli stessi possano incidere negativamente sui risultati. Le oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero, altresì, influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Rischio di credito

Per il Gruppo il rischio di credito è strettamente connesso all'attività di commercializzazione dei prodotti sul mercato. In particolare, l'entità del rischio dipende sia da fattori tecnico-commerciali sia dalla solvibilità dell'acquirente.

Da un punto di vista commerciale il Gruppo non è esposto ad un elevato rischio di credito in quanto opera da anni in mercati dove vengono abitualmente utilizzati come metodi di pagamento il pagamento anticipato alla consegna o la lettera di credito rilasciata da primaria banca internazionale. Per i clienti dislocati nell'area europea si opera prevalentemente con lo strumento del factoring pro-soluto. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti rappresenti in modo congruo l'entità del rischio complessivo di credito.

Rischio di prezzo

In generale il rischio di prezzo è collegato all'oscillazione dei prezzi relativi alle materie prime.

Nello specifico, il rischio di prezzo del Gruppo è mitigato dalla presenza di molti fornitori di materie prime nonché dalla necessità di ricevere assoluta garanzia sui volumi degli approvvigionamenti, al fine di non pregiudicare lo *stock* di magazzino.

In realtà tale rischio pare remoto per due motivi fondamentali:

1. esistenza e utilizzo di fornitori alternativi;
2. eterogeneità delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione delle macchine Tescmec che difficilmente possono essere interessati tutti contemporaneamente dalle tensioni in aumento dei prezzi.

In particolare, nell'attuale fase di mercato tale rischio appare particolarmente attenuato dalla situazione di eccesso di offerta in molti mercati di approvvigionamento.

Rischio di liquidità/variazione dei flussi finanziari

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse, rischio di liquidità e rischi di cambio) è svolta dal Gruppo sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale di Gruppo ed approvate dall'Amministratore Delegato della Capogruppo.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per finanziare le spese relative ai numerosi progetti di sviluppo in essere;
- finanziamenti a breve termine, anticipi sull'export, cessioni di crediti commerciali, per finanziare il capitale circolante.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento dei tassi Euribor a 1/3 mesi per finanziamenti a breve termine e ai tassi Euribor 3/6 mesi per finanziamenti a medio/lungo termine. Alcune operazioni di copertura del tasso di interesse sono state attivate in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine con tasso variabile. I finanziamenti in essere prevedono il rispetto di alcuni *covenant* sia di natura reddituale che patrimoniale.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo Tescmec ha posto in essere una politica di approvvigionamento volta a diversificare i fornitori di componenti che presentano delle peculiarità per i volumi acquistati o per l'alto valore aggiunto. Tuttavia, la cessazione per qualsiasi causa di tali rapporti di fornitura potrebbe comportare per il Gruppo difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime, di semilavorati o di prodotti finiti in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione, ovvero l'approvvigionamento potrebbe portare problematiche temporali di raggiungimento degli standard qualitativi già acquisiti con il vecchio fornitore.

Informazioni integrative: livelli gerarchici di misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2019, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore contabile al 30 giugno 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	5	-	5	-
Totale non correnti	5	-	5	-
Altri titoli disponibili per la vendita	1	-	-	1
Totale correnti	1	-	-	1
Totale	6	-	5	1
Passività finanziarie:				
Strumenti finanziari derivati	15	-	15	-
Totale non correnti	15	-	15	-
Strumenti finanziari derivati	10	-	10	-
Totale correnti	10	-	10	-
Totale	25	-	25	-

17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2019 confrontata con il 30 giugno 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Vendita di prodotti	64.040	65.999
Prestazione di servizi	18.873	20.658
	82.913	86.657
Variazione dei lavori in corso	14.542	4.442
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.455	91.099

Nei primi sei mesi del 2019 il Gruppo ha consolidato ricavi per Euro 97.455 migliaia con un incremento di Euro 6.356 migliaia rispetto al dato di Euro 91.099 migliaia registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. In termini percentuali tale incremento rappresenta una variazione positiva pari al 7,0% che si scompone in modo eterogeneo tra i tre settori di attività del Gruppo. In dettaglio si registra una variazione positiva di +58,1% per il settore Ferroviario, di +5,6% per il settore Energy e una variazione negativa di -1,3% per il settore Trencher.

Per quanto riguarda il settore Energy, i ricavi al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 21.939 migliaia, in incremento del 5,6% rispetto agli Euro 20.784 migliaia conseguiti al 30 giugno 2018, in particolare, nel primo semestre il segmento Energy-Automation ha conseguito ricavi per Euro 5.041 migliaia in miglioramento del 24,5% rispetto ad Euro 4.051 migliaia al 30 giugno 2018, in linea con le prospettive di crescita dell'esercizio per tale segmento.

I ricavi del settore Trencher risultano in decremento dell'1,3% rispetto al 30 giugno 2018. La leggera flessione, correlata principalmente al diverso business model sui progetti australiani, sarà compensata dall'andamento previsto nella seconda parte dell'esercizio. I ricavi del settore risultano in linea nelle diverse aree geografiche di riferimento del Gruppo, da sottolineare la performance del mercato americano, che continua la sua crescita, e l'avvio dell'attività nel settore mining.

Il settore Ferroviario registra ricavi al 30 giugno 2019 pari a Euro 16.337 migliaia, in aumento del 58,1% rispetto agli Euro 10.333 migliaia registrati al 30 giugno 2018. Il miglioramento è attribuibile all'esecuzione del contratto in essere con RFI e di quello sul mercato francese con TSO.

18.Costi operativi

La voce *costi operativi* ammonta ad Euro 94.286 migliaia e si incrementa del 6,3% rispetto all'esercizio precedente in linea con all'andamento dei ricavi.

19.Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo Tesmec è organizzato in unità strategiche di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, e presenta tre settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

Settore Energy

- macchine e sistemi integrati per la tesatura aerea e interrata di reti elettriche e cavi in fibra ottica;
- soluzioni integrate per l'efficiamento, la gestione e il monitoraggio delle reti elettriche di bassa, media e alta tensione (soluzioni per reti intelligenti).

Settore Trencher

- macchine trencher cingolate per lo scavo a sezione obbligata ad alta efficienza destinate alla realizzazione d'infrastrutture per il trasporto dati, materie prime e prodotti sia gassosi che liquidi in vari settori: energia, agricoltura, chimica e pubblica utilità;
- macchine trencher cingolate per lavori in miniera, di superficie e opere di sbancamento (Rock Hawg);
- servizi di consulenza e di scavo specializzati su richiesta del cliente;
- macchine da cantiere multifunzionali (Gallmac);
- all'interno di questo settore vengono raggruppati anche i servizi di scavo per reti elettriche e cavi in fibra ottica che costituiscono l'attività principale del Gruppo Marais.

Settore Ferroviario

- macchine e sistemi integrati per l'installazione, la manutenzione e la diagnostica della catenaria ferroviaria, oltre a macchine personalizzate per operazioni speciali sulla linea.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa indicati.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno							
	2019				2018			
	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.939	59.179	16.337	97.455	20.784	59.982	10.333	91.099
Costi operativi al netto degli ammortamenti	(19.098)	(52.797)	(13.475)	(85.370)	(18.227)	(54.771)	(8.776)	(81.774)
EBITDA (*)	2.841	6.382	2.862	12.085	2.557	5.211	1.557	9.325
Ammortamenti	(2.842)	(4.400)	(1.579)	(8.821)	(2.127)	(3.711)	(1.125)	(6.963)
Totale costi operativi	(21.940)	(57.197)	(15.054)	(94.191)	(20.354)	(58.482)	(9.901)	(88.737)
Risultato operativo	(1)	1.982	1.283	3.264	430	1.500	432	2.362
Proventi/(oneri) finanziari netti				(2.204)				(1.576)
Utile / (perdita) ante imposte				1.060				786
Imposte sul reddito				(531)				(251)
Utile / (perdita) del periodo				529				535
Utile / (perdita) di terzi				4				(1)
Utile / (perdita) di Gruppo				525				536

(*) La Relazione finanziaria semestrale consolidata include indicatori economici e finanziari consolidati che vengono utilizzati dal Management per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Tesmec. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dal Gruppo Tesmec potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e conseguentemente non comparabile.

Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici del Gruppo e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 come da comunicazione CONSOB n.92543 del 3 dicembre 2015. Nella presente tabella della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance:

EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti ed è direttamente desumibile dal prospetto di conto economico consolidato.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo.

La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 per settori operativi:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019					Al 31 dicembre 2018				
	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato	Energy	Trencher	Ferroviario	Non allocato	Consolidato
Attività immateriali	9.295	4.397	4.808	-	18.500	9.674	4.258	4.066	-	17.998
Attività materiali	1.971	34.727	8.046	-	44.744	2.005	35.354	7.978	-	45.337
Diritti d'uso	5.389	8.476	4.355	-	18.220	-	-	-	-	-
Attività finanziarie	3.059	2.262	1	337	5.659	3.123	2.329	1	448	5.901
Altre attività non correnti	1.304	4.740	144	6.521	12.709	1.271	4.146	92	7.138	12.647
Totale attività non correnti	21.018	54.602	17.354	6.858	99.832	16.073	46.087	12.137	7.586	81.883
Lavori in corso su ordinazione	-	-	25.563	-	25.563			11.023	-	11.023
Rimanenze	19.375	48.307	4.544	-	72.226	16.920	43.444	2.212	-	62.576
Crediti commerciali	12.128	33.244	5.044	2.040	52.456	11.370	34.605	6.587	-	52.562
Altre attività correnti	2.029	4.835	7.205	8.171	22.240	2.397	3.859	8.953	9.363	24.572
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.997	2.129	3.008	13.290	21.424	880	1.487	18.517	21.909	42.793
Totale attività correnti	36.529	88.515	45.364	23.501	193.909	31.567	83.395	47.292	31.272	193.526
Totale attività	57.547	143.117	62.718	30.359	293.741	47.640	129.482	59.429	38.858	275.409
Patrimonio netto di gruppo	-	-	-	43.822	43.822	-	-	-	43.303	43.303

Patrimonio netto di terzi	-	-	-	39	39	-	-	-	35	35
Passività non correnti	2.192	7.463	5.570	61.195	76.420	1.153	5.834	3.047	50.088	60.122
Passività finanziarie correnti	2.231	6.862	6.243	61.833	77.169	986	7.045	8.604	63.869	80.504
Debiti commerciali	15.371	31.602	10.860	56	57.889	12.896	28.653	12.801	-	54.350
Altre passività correnti	2.104	7.602	17.487	11.209	38.402	1.688	9.898	17.592	7.917	37.095
Totale passività correnti	19.706	46.066	34.590	73.098	173.460	15.570	45.596	38.997	71.786	171.949
Totale passività	21.898	53.529	40.160	134.293	249.880	16.723	51.430	42.044	121.874	232.071
Totale patrimonio netto e passività	21.898	53.529	40.160	178.154	293.741	16.723	51.430	42.044	165.212	275.409

20. Rapporti con parti correlate

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2019					Semestre chiuso al 30 giugno 2018				
	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.	Ricavi	Costi per materie	Costi per servizi	Altri costi/ricavi operativi netti	Proventi e Oneri finanz.
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	581	-	-	-	6	90	-	-	-	-
Sub totale	581	-	-	-	6	90	-	-	-	-
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	1.168	-	-	88	3	2.478	-	(9)	83	-
Tesmec Peninsula	101	-	-	-	21	40	(310)	(35)	-	26
Sub totale	1.269	-	-	88	24	2.518	(310)	(44)	83	26
Parti Correlate:										
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	(8)	-	-	-	-	(7)	-
TTC S.r.l.	-	-	(64)	-	-	-	-	-	-	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	(4)	-	-	-	-	(3)	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	-	(969)	(42)	-	-	-	(1.169)	-
FI.IND	-	-	-	-	-	-	-	-	27	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	2.038	-	3	(1.135)	(5)	3.708	-	5	(913)	36
MTS4SERVICE USA L.L.C.	2.594	-	-	(208)	-	4.167	-	-	(171)	20
COMATEL	82	-	-	-	-	43	-	-	-	-
C2D	-	-	-	-	-	-	-	(167)	-	-
Sub totale	4.714	-	(65)	(2.320)	(47)	7.918	-	(165)	(2.233)	56
Totale	6.564	-	(65)	(2.232)	(17)	10.526	(310)	(209)	(2.150)	82

	30 giugno 2019					31 dicembre 2018				
	Crediti comm.li	Crediti finanz. correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li	Accounti da clienti	Crediti comm.li	Crediti finanz. correnti	Debiti finanz. correnti	Debiti comm.li	Accounti da clienti
<i>(In migliaia di Euro)</i>										
Società collegate:										
Locavert S.A.	88	-	-	-	-	43	-	-	3	-
R&E Contracting	-	184	-	-	-	-	180	-	-	-
Sub totale	88	184	-	-	-	43	180	-	3	-
Joint Venture:										
Condux Tesmec Inc.	389	567	-	-	-	394	656	-	-	-
Tesmec Peninsula	88	2.034	1.798	-	-	174	2.022	1.995	-	-
Marais Tunisie	-	2	-	-	-	-	1	-	-	-
Marais Lucas	-	794	-	-	-	-	794	-	-	-
Sub totale	477	3.397	1.798	-	-	568	3.473	1.995	-	-
Parti Correlate:										
TTC S.r.l.	-	-	-	24	-	-	-	-	113	-
Ceresio Tours S.r.l.	-	-	-	1	-	-	-	-	4	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	641	-	396	-	-	720	-	273	-
Ambrosio S.r.l.	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-
Fi.ind.	-	-	-	-	-	27	-	-	-	-
M.T.S. Officine meccaniche S.p.A.	64	-	294	1.647	-	145	-	330	1.459	-
MTS4SERVICE USA L.L.C	1.806	-	-	-	20	1.874	-	-	525	55
Comatel	55	-	-	-	-	55	-	-	-	-
Sub totale	1.925	641	294	2.072	20	2.101	720	330	2.374	55
Totale	2.490	4.222	2.092	2.072	20	2.712	4.373	2.325	2.377	55

Si segnala che alla data della presente relazione la società C2D non risulta più essere parte correlata.

21. Impegni e rischi

Il Gruppo utilizza garanzie rilasciate da banche e assicurazioni a favore delle società operative per gli adempimenti relativi all'esecuzione delle commesse in corso. Si tratta in generale di garanzie per la buona esecuzione dei contratti (cd performance bonds) o di garanzie rilasciate a fronte del ricevimento di pagamenti da parte del committente a titolo di anticipo/acconto sulle commesse in corso (advance payment bonds). Al 30 giugno il valore di tali garanzie ammonta ad Euro 39.934 migliaia.

Con riferimento alle verifiche fiscali in corso in Italia ed in Francia non si segnalano alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato rischi di passività certa o probabile ai sensi dello IAS 37. Pertanto, nessun fondo rischi è accantonato con riferimento a tali fattispecie.

22. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi alla chiusura del periodo si segnalano:

- relativamente alla vertenza promossa da Tesmec avanti al Tribunale ordinario di Pechino per il pagamento di Euro 491 migliaia, in data 8 luglio 2019 la società è stata informata che la giurisdizione competente è quella del tribunale arbitrale internazionale CIETAC, che ha già emesso lodo favorevole come per i contratti precedenti.

Questa pronuncia è da intendersi senz'altro "positiva" poiché l'azionamento di un secondo arbitrato CIETAC che ha già analizzato nel primo procedimento il caso di un contratto in via incidentale, riconoscendo l'esecuzione della fornitura di Tesmec, porterà verosimilmente alla conferma dell'analisi già effettuata dal collegio con condanna per CMCEC al pagamento della somma capitale più penalità;

- in data 9 luglio 2019 è stata costituita la società Marais Guinée SARLU controllata al 100% da Group Marais SA. La società ha sede a Conakry (Guinea) ed ha come oggetto la costruzione di reti di telecomunicazione di energia, elettricità ecc., la vendita e noleggio di macchinari Trencher e lavori di scavo minerario.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Ambrogio Caccia Dominioni e Gianluca Casiraghi in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tesmec S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato abbreviato al 30 giugno 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il Bilancio Consolidato abbreviato al 30 giugno 2019:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Grassobbio, 2 agosto 2019

Dott. Ambrogio Caccia Dominioni

Amministratore Delegato

Dott. Gianluca Casiraghi

Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della TESMEC S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Tesmec S.p.A. e controllate (Gruppo Tesmec) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

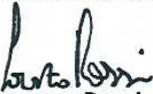
Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tesmec al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che in data 15 marzo 2019 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e in data 8 agosto 2018 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Lorenzo Rossi
Socio

Milano, 8 agosto 2019



www.tesmec.com